

>> LA LETTERA

BOZZO E LA FILSE: «ESTRANEI A QUALSIASI STRUTTURA PARALLELA PER GLI APPALTI»

*** «IN RELAZIONE alle notizie apparse sul Secolo XIX, nelle quali si riferisce della presunta esistenza di una "struttura parallela" e di un "legame" con alcuni degli indagati nell'inchiesta aperta a Genova, il Presidente della FI.L.S.E. Prof. Edoardo Bozzo, citato come uno dei componenti di tale "struttura", dichiara la propria assoluta e totale estraneità alle notizie ed ipotesi riferite e provenienti da verbali della Polizia Giudiziaria, la propria fiducia nell'operato della magistratura, che peraltro non ha ritenuto di procedere in alcun modo, e si riserva di tutelare in ogni sede l'onorabilità e l'immagine propria e quella della Filse. Naturalmente il presidente della Filse nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali riceve con frequenza numerosi imprenditori, spesso a lui sconosciuti, come nella fattispecie il Signor Alessio, proprio in virtù delle specifiche attività svolte dalla Finanziaria regionale in attuazione delle politiche di sviluppo economico e sociale definite da Regione Liguria. E' altresì opportuno precisare che la stessa Finanziaria regionale non

indice ne gestisce gare d'appalto di qualsiasi tipo e quindi non ha favorito e ne favorisce in alcun modo chi intende partecipare a gare indette da altre strutture o enti pubblici. Per quanto riguarda la gara per le mense della Asl 1 - citata nelle notizie di stampa in questione - è appena il caso di rilevare peraltro che non è stata vinta dall'Alessio.

Il Presidente Edoardo Bozzo infine precisa che, per quanto riguarda l'attività svolta dalla FI.L.S.E. in relazione al progetto regionale di Cartolarizzazione del patrimonio pubblico delle ASL e degli ospedali liguri, si è trattato di una operazione estremamente complessa realizzata dalla Finanziaria regionale seguendo esclusivamente quanto previsto dalla Legge nazionale in materia e svolta assolutamente alla "luce del sole" e in "totale trasparenza" avvalendosi, come advisor, di un team tecnico esterno alla Finanziaria regionale, di assoluto valore internazionale. Una operazione, si ricorda, che ha favorito esclusivamente il soggetto pubblico, ovvero la Regione Liguria».

